

FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTO A TASSO FISSO FINO A 30.000 EURO ai sensi della lettera m) art. 13 DL 23/2020 (“Decreto Liquidità”) convertito in Legge n. 40 del 5 giugno 2020 modificato dalla legge 178/2020 con garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Telefono: + 39 060.060

Sito internet: www.bnl.it

Contatti: <https://bnl.it/it/Professionisti-e-Imprese/Contatti>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede

Soggetto Collocatore

Nome e Cognome/Ragione Sociale..... Qualifica..... Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede..... Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono..... Fax..... Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 5 pagine, della **Guida Pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario** e il documento contenente i **Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM)** previsti dalla legge n. 108/1996 (legge antiusura) da BNL.

Data Firma del cliente

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO A TASSO FISSO FINO A 30.000 EURO AI SENSI DEL DECRETO LIQUIDITÀ

È un finanziamento destinato a piccole e medie imprese e persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19 come da dichiarazione autocertificata ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo quanto previsto dalla lettera m) art. 13 DL 23/2020 (“Decreto Liquidità”) convertito in Legge n.40 del 5 giugno 2020, modificato dall'art. 1 commi 216 – 218 della legge 178 del 30/12/2020 con garanzia al 100% del Fondo di Garanzia per le PMI.

In favore dei soggetti sopra indicati la garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI è rilasciata automaticamente, gratuitamente e senza valutazione. La Banca provvede all'erogazione del finanziamento, subordinatamente alla verifica del possesso dei requisiti, senza attendere l'istruttoria da parte del gestore del Fondo. Per ottenere la garanzia, il Cliente deve in ogni caso compilare il modulo di domanda della garanzia predisposto dal Gestore del Fondo di garanzia e presentarlo alla Banca.

L'importo del finanziamento, come previsto dal Decreto Liquidità, non deve essere superiore:

- al 25% dei ricavi del soggetto beneficiario (come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia ovvero, per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1° gennaio 2019, da altra idonea documentazione, anche mediante autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445),
- il doppio della spesa salariale annua del beneficiario (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) dell'ultimo bilancio o ultima dichiarazione o, qualora quest'ultimi non fossero ancora disponibili, da altra idonea documentazione, anche mediante autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, verranno considerati i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività
- e comunque non superiore a 30.000 euro.

Nei casi di cessione o affitto di azienda con prosecuzione della medesima attività si considera altresì l'ammontare dei ricavi risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi o dall'ultimo bilancio depositato dal cedente o dal locatore.

Il tasso di interesse deve tenere conto della copertura dei soli costi di istruttoria e della gestione dell'operazione finanziaria. Il finanziamento può avere una durata compresa tra un minimo di 3 anni e 6 mesi ad un massimo di 15 anni, (180 mesi) comprensiva di un periodo di preammortamento (rimborso solo quota interessi) di 24 mesi. Al termine del periodo di preammortamento, il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate mensili comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso di interesse fisso e la periodicità prevista dal contratto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso fisso
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 0,735%
Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale:
<ul style="list-style-type: none"> - Importo: € 30.000,00 - Durata: 10 anni - Ammortamento (metodo francese): rate mensili (capitale + interessi) costanti - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso di preammortamento e di ammortamento fisso nominale annuo (360/360): 0,73%* - Spese istruttoria: € 0,00 - Commissione di concessione: € 0,00 - Invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00 - Addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00

VOCI		COSTI	
TASSI	Importo massimo finanziabile	L'importo non potrà essere superiore alternativamente a: - il 25% del fatturato totale del beneficiario nel 2019, come risultante da ultimo bilancio o da dichiarazione fiscale o, per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1.1.2019, da altra idonea documentazione, anche mediante autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; - il doppio della spesa salariale annua del beneficiario per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile.	
	Durata	Da 3 anni e 6 mesi a 15 anni (180 mesi) comprensivi di 24 mesi di preammortamento	
	Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento Tasso fisso*	Tasso di interesse nominale annuo, fisso per l'intera durata del finanziamento pari al:	
	Tasso di mora	Tasso di interesse contrattuale maggiorato di 3 punti, comunque non superiore al tasso soglia rilevato trimestralmente ai sensi della legge 7 marzo 1996 n. 108 (Disposizioni in materia di usura)	

Durate	Tassi
3 anni e 6 mesi	0,20%
Da 3 anni e 7 mesi a 4 anni e 6 mesi	0,20%
Da 4 anni e 7 mesi a 6 anni e 6 mesi	0,35%
Da 6 anni e 7 mesi a 8 anni e 6 mesi	0,63%
Da 8 anni e 7 mesi a 12 anni e 6 mesi:	0,73%
Da 12 anni e 7 mesi a 15 anni	0,90%

SPESE	SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO	Istruttoria	euro 0,00
		Copia del contratto	Il cliente può ottenere, senza costi, copia completa del contratto e/o il documento di sintesi, anche prima della conclusione del contratto e senza impegno per le parti.

* Per i finanziamenti fino a 30.000 euro, ai sensi del DL 23/2020 art. 13.comma 1.lett. m, convertito in Legge n.40 del 5 giugno 2020, modificato dall'art.1 commi 216/218 della legge 178 del 30/12/2020, il tasso tiene conto della sola copertura dei costi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria e, comunque, non può essere superiore allo 0,20 per cento aumentato del valore, se positivo, del tasso del rendimento medio dei titoli pubblici (Rendistato) con durata analoga al finanziamento.

PIANO DI AMMORTAMENTO	SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO	Certificazione attestante il residuo debito	euro 51,65
		Dichiarazione di sussistenza di credito	euro 103,29
		Compenso per estinzione anticipata	Esente
		Certificazione per società revisione	euro 154,94
		Modifica dei termini contrattuali	euro 516,46
		Variazioni societarie, modifica delle garanzie personali o reali	euro 516,46
		Ripartizione/riduzione del finanziamento	euro 516,46
		Incasso rate di finanziamento	commissione incasso rata presso sportello euro 5,00 commissione incasso rata da altre Banche euro 5,00 pagamento rate mediante addebito su c/c BNL: gratuito
		Accollo	euro 130,00
		Invio comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formato cartaceo: euro 1,00 per ciascuna comunicazione inviata ai mutuatari ▪ Formato elettronico: gratuito
		Sospensione pagamento rate	euro 30,00, salvo le richieste di sospensione rientranti nell'ambito di specifici accordi istituzionali, per le quali saranno applicabili le regole ivi previste. Il costo verrà addebitato per ciascuna richiesta di sospensione rata indipendentemente dal numero di rate sospese.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento e tipologia di rata Tasso fisso		Ammortamento "francese" ovvero rata costante con quota capitale crescente e quota interessi decrescente
	Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi		Mensile posticipata - 360/360 (anno commerciale)

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA MENSILE A TASSO FISSO			
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo rata di preammortamento	Importo della rata mensile di ammortamento per € 30.000,00 di capitale
0,35%	5	9,04 €	837,84 €
0,73%	10	18,86 €	321,81 €
0,90%	15	23,25 €	203,85 €

Nei 24 mesi di preammortamento sono rimborsati solo gli interessi, come da piano di ammortamento personalizzato allegato al contratto, di cui si consiglia di prendere visione.

Gli importi delle rate mensili sopra esposte si riferiscono al periodo successivo a quello di preammortamento, e sono comprensive di capitale e interessi.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ, SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE, RECLAMI

Estinzione anticipata

Il mutuatario avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di 90 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il mutuatario dovrà corrispondere alla Banca (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) un compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche – Spese per la gestione del rapporto".

Portabilità del finanziamento

Ai sensi dell'art.120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso di finanziamento concesso a e/o Microimprese, ove per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

Sospensione pagamento rate

Il cliente potrà richiedere alla Banca, che, a suo giudizio potrà consentire, l'esercizio dell'opzione di sospensione del pagamento delle rate del finanziamento (di seguito "**Sospensione Rata**").

A seguito dell'esercizio della "**Sospensione Rata**", la durata iniziale del finanziamento, viene allungata per un periodo pari al numero dei mesi per i quali è stata richiesta la sospensione.

L'attivazione della "**Sospensione Rata**" comporterà il pagamento di una commissione pari ad euro 30,00 per ciascuna richiesta di sospensione, indipendentemente dal numero di rate per cui si richiede la sospensione e dal relativo importo.

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 90 giorni

Reclami

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli 30, 00157 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Resta fermo che non possono essere sottoposte all'ABF le controversie per le quali sia intervenuta la prescrizione ai sensi della disciplina generale. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;

- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);

- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario, si può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it e presso le Filiali della Banca.

LEGENDA

Durata del finanziamento	Intervallo temporale entro cui il cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati.
Estinzione anticipata	Facoltà, da parte del cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato.
Finanziamento a tasso fisso	Tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del finanziamento.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

Portabilità	Trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.
Preammortamento	Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altri voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.